



Firenze, 1 Febbraio 2012

Ai Consiglieri Nazionali e
Ai Governatori di tutte le
Misericordie
LORO SEDI

Oggetto : COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Cari Confratelli,

nonostante l'Assemblea statutaria sia stata fissata già dal 18 novembre scorso, solamente ieri il Collegio dei Proviviri ha annunciato la propria decisione – in esito ad un ennesimo ricorso presentato il 4 dicembre dalla consigliera Annarita Casini e sostenuto da Andrea Cavaciocchi – di considerare nulla la convocazione per il 10 ed 11 Febbraio prossimi. Potete trovare sul sito della Confederazione sia il testo del ricorso sia la “sentenza” dei Proviviri.

Questo è solo l'ultimo atto di una polemica continua e degradante cui il Movimento è sottoposto da mesi e che rischia oggi – per l'azione di una ristretta minoranza con l'avallo evidente del Presidente dei Proviviri - di veder paralizzata la Confederazione e stravolte le regole democratiche.

Come Presidente della Confederazione non posso accettare che sia impedito alle Misericordie di esercitare il proprio diritto di riunirsi, di esprimere la propria opinione, di seguire il percorso indicato all'unanimità all'Assemblea di Montecatini nell'aprile scorso e che vede già fissato da tempo sia l'appuntamento con la riforma dello statuto sia il rinnovo degli organi. Non posso consentire che la linea di indirizzo approvata a larghissima maggioranza dal Consiglio Nazionale – seppur in attesa di rinnovo – venga distorta da un collegio provivirale - anch'esso fuori dal proprio mandato - che è protagonista di decisioni fondate, più che su principi di diritto, sull'istinto di operare scelte politiche che non gli competono. Soprattutto, non posso permettere che la richiesta legittima e consapevole presentata da 141 Misericordie (ben oltre il 10% previsto dallo Statuto) venga disattesa con pretesti formali di ben dubbia validità.

Sto per provvedere in accordo con il Consiglio di Presidenza a convocare il Consiglio Nazionale per la mattina di venerdì 10 febbraio al fine di affrontare e risolvere anche questo strumentale intralcio.

Vi rinnovo pertanto con ancor maggior forza l'invito a **partecipare all'Assemblea Nazionale del 10 e 11 febbraio** prossimo, soprattutto nella giornata di Sabato quando alla presenza del notaio si approverà finalmente il nuovo Statuto. Sono le Misericordie, ciascuna nostra Misericordia, che devono oggi riappropriarsi del proprio ruolo di unico e primario soggetto fondante il nostro Movimento per aiutarlo a superare quella fase di stallo che mette a rischio l'esistenza stessa della Confederazione.

Il momento – lo comprendete sicuramente - è davvero grave. Non a caso la Chiesa italiana si è espressa in modo forte e determinato sull'esigenza di aprire una nuova stagione per le Misericordie, recuperando unità d'intenti anche attraverso l'approvazione del nuovo Statuto che vi è stato trasmesso tre mesi or sono.

Confido nella vostra lealtà al Movimento e vi aspetto a Firenze per l'Assemblea statutaria.

Fraterni saluti.

Il Presidente f.f.
Roberto Trucchi